

FOGLIO INFORMATIVO ANTICIPO CONTRATTI TASSO FISSO

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Banca Popolare Etica Società Cooperativa per Azioni

Via Niccolò Tommaseo, 7 – 35131 Padova

Tel. 049 8771111

E-mail: info@bancaetica.com – Sito Web: www.bancaetica.it

Iscritta all'Albo delle Banche presso la Banca d'Italia al numero 5399 - Codice ABI 05018

Codice Fiscale e Numero Iscrizione al Registro delle Imprese di Padova: 02622940233

Iscritta all'Albo dei Gruppi Bancari in qualità di Capogruppo

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia

Soggetta all'attività di vigilanza e controllo di Banca D'Italia S.p.A.

Principi e Finalità

Banca Etica ispira tutta la sua attività operativa e culturale ai principi della Finanza Etica. “ (...) La Società si propone di gestire le risorse finanziarie di famiglie, donne, uomini, organizzazioni, società di ogni tipo ed enti, orientando i loro risparmi e disponibilità verso la realizzazione del bene comune della collettività. Attraverso gli strumenti dell'attività creditizia, la Società indirizza la raccolta ad attività socioeconomiche finalizzate all'utile sociale, ambientale e culturale, sostenendo – in particolare mediante le organizzazioni non profit - le attività di promozione umana, sociale ed economica delle fasce più deboli della popolazione e delle aree più svantaggiate. Inoltre sarà riservata particolare attenzione al sostegno delle iniziative di lavoro autonomo e/o imprenditoriale di donne e giovani anche attraverso interventi di microcredito e microfinanza. Saranno comunque esclusi i rapporti finanziari con quelle attività economiche che, anche in modo indiretto, ostacolano lo sviluppo umano e contribuiscono a violare i diritti fondamentali della persona. La Società svolge una funzione educativa nei confronti del risparmiatore e del beneficiario del credito, responsabilizzando il primo a conoscere la destinazione e le modalità di impiego del suo denaro e stimolando il secondo a sviluppare con responsabilità progettuale la sua autonomia e capacità imprenditoriale.”

(Estratto dall'art. 5 dello Statuto di Banca Etica)

Da compilare solo in caso di "OFFERTA FUORI SEDE"**Identificazione del soggetto che entra in contatto con il cliente**

Offerta fuori sede tramite Sig./Sig.ra _____

Con la qualifica di: _____

Iscrizione all'Albo Unico dei Consulenti Finanziari con provvedimento n. _____

del _____ Indirizzo: _____

Telefono: _____ E-mail: _____

CHE COSE' L'ANTICIPO CONTRATTI / DOCUMENTI

Il contratto di anticipo su contratti, documenti, di seguito complessivamente denominati Documenti, permette al Cliente di monetizzare anticipatamente un proprio credito verso un terzo, con il cui incasso - derivante da apposito mandato conferito dal Cliente o da cessione del credito da parte di questi - effettua poi il rimborso delle somme anticipate dalla Banca.

Per la gestione dell'anticipo viene acceso un apposito Conto corrente denominato Conto anticipi; l'esistenza di un conto corrente ordinario intestato al Cliente costituisce comunque condizione necessaria per l'accesso a questa forma di finanziamento.

L'importo totale dei Documenti presentati alla Banca per l'anticipo - in caso di accoglimento della richiesta di anticipazione - viene addebitato sul conto anticipi, nei limiti della percentuale massima concordata, con contestuale

accredito della corrispondente disponibilità sul conto corrente ordinario.

L'incasso delle somme pagate dal terzo debitore del Cliente determina l'estinzione dell'anticipo concesso dalla Banca mentre la parte eccedente tale anticipo rimane libera e a disposizione del Cliente. Nel caso in cui, invece, il terzo debitore del Cliente non adempia l'obbligazione, alla scadenza dei termini di pagamento dei Documenti presentati e trascorsi i giorni tecnici eventualmente convenuti, la partita debitoria accesa sul conto anticipi è ugualmente estinta, con addebito di quanto dovuto sul conto corrente ordinario del cliente.

Le competenze maturate sul conto anticipi sono addebitate sul corrispondente conto corrente ordinario.

Tra i principali rischi, va tenuto presente:

- il mancato pagamento da parte del terzo debitore, che determina l'obbligo da parte del Cliente di rimborsare alla Banca le somme da questa anticipate.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

QUANTO PUÒ COSTARE IL FIDO

Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)

Si riportano i costi orientativi del fido riferiti ad ipotesi di operatività indicate dalla Banca d'Italia.

È possibile ottenere un calcolo personalizzato dei costi, in base alle proprie reali esigenze, utilizzando l'algoritmo pubblicato sul sito internet della Banca (www.bancaetica.it al link Trasparenza Bancaria).

La formula di calcolo del TAEG è la seguente:

$$TAEG = \left(\frac{\text{utilizzato} + \text{interessi} + \text{oneri}}{\text{utilizzato}} \right)^t - 1$$

Nell'esempio che segue il TAEG è calcolato assumendo un fido di 1.500 euro. Se il fido è a tempo indeterminato si assume che abbia una durata pari a tre mesi. Si ipotizza inoltre che gli interessi e gli oneri siano liquidati alla fine del periodo di riferimento.

Banca Etica prevede una periodicità di liquidazione degli interessi su base annuale.	
Accordato: 1.500€ Tasso debitore nominale annuo: 6,50% Oneri: commissione onnicomprensiva 2% annua	TAEG = 8,50 %
Il Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM) previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l. n. 108/1996), relativo alle operazioni di apertura di credito in conto corrente, può essere consultato in filiale e sul sito internet (www.bancaetica.it – al link Trasparenza Bancaria).	

Le voci di spesa riportate nel prospetto che segue rappresentano, con buona approssimazione, la gran parte dei costi complessivi sostenuti da un cliente al dettaglio non consumatore medio titolare di un conto corrente.

Questo vuol dire che il prospetto **non include tutte le voci di costo. Alcune delle voci escluse potrebbero essere importanti** in relazione sia al singolo conto sia all'operatività del singolo cliente.

Prima di scegliere e firmare il contratto è quindi necessario **leggere attentamente anche la sezione "Altre condizioni economiche"**.

ANTICIPO CONTRATTI TASSO FISSO

Durata	Temporanea e/o a revoca
Conteggio interessi dare	ANNUALE

TASSI	
Tasso debitore annuo	entro fido: 6,5% oltre fido: 10%
Mancato pagamento di somme divenute esigibili da parte della Banca	
Tasso di mora SBF	Applicato nella misura del tasso debitore annuo sulle somme utilizzate in caso di sconfinamenti extra-fido e/o scopertura
ALTRE SPESE	
Commissione Onnicomprensiva annuale (periodicità di addebito trimestrale)	2,00%
ALTRE CONDIZIONI	
Spesa per anticipo contratto/documento	€ 0,00
Spesa per scarico contratto/documento per esito pagato	€ 0,00
Spesa per scarico contratto/documento per insoluto	€ 2,50
Spesa per proroga contratto/documento	€ 10,00
Commissione di Istruttoria Veloce (CIV) giornaliera / Rapporto Affidato	fino a € 500,00: € 0,00 oltre: € 30,00
Commissione di Istruttoria Veloce (CIV) massima mensile / Rapporto Affidato	€ 1.500,00
Riferimento calcolo interessi	ANNO COMMERCIALE
Periodicità invio Estratto Conto	TRIMESTRALE
Periodicità addebito spese, commissioni e altri oneri diversi dagli interessi	AD OGNI LIQUIDAZIONE
Informativa pre-contrattuale	€ 0,00
Invio documenti di trasparenza	€ 0,00
Invio documentazione variazione condizioni	€ 0,00
Spese per operazione	€ 0,00
GIORNI	
Accredito su piazza disposizione a scadenza / altri documenti	In giornata
Anticipo fatture - conto anticipi / altri documenti	In giornata
Anticipo fatture - conto ordinario / altri documenti	In giornata
Rientro anticipo fatture - conto anticipi / altri documenti	In giornata
Rientro anticipo fatture - conto ordinario / altri documenti	In giornata
ALTRE SPESE DA SOSTENERE	
Fondo Garanzia PMI L.662/96: caratteristiche e rischi	
<p>È una garanzia rilasciata dal Fondo di Garanzia per le PMI – Legge 662/96 e successive modifiche, riservato alle Micro ed alle Piccole/Medie Imprese (PMI) operanti in Italia.</p> <p>Per l'esatta definizione di PMI, dei settori economici ammessi, delle limitazioni agli investimenti materiali e immateriali nonché delle altre operazioni si rimanda al regolamento del Fondo di Garanzia per le PMI Legge 662/96 e successive modifiche, reperibile sul sito internet dell'ente gestore Mediocredito Centrale (http://www.mcc.it).</p> <p>È rivolto esclusivamente a clienti "non consumatori".</p>	

SERVIZI ACCESSORI

Non sono previsti servizi accessori

RECESSO E RECLAMI**Recesso dal contratto**

La banca potrà recedere in qualsiasi momento dall'apertura di credito, dando un termine non inferiore a cinque giorni per la restituzione delle somme eventualmente dovute.

Il Cliente ha diritto alla stessa facoltà di recesso con effetto di chiusura dell'operazione mediante pagamento di quanto dovuto. Il recesso sospende immediatamente l'utilizzo del credito concesso.

Tempi massimi di chiusura del rapporto

Entro 5 giorni lavorativi.

Reclami

I reclami vanno inviati all'Ufficio Reclami della banca (via Niccolò Tommaseo, n. 7 – CAP 35131 – Padova; indirizzo di PEC: reclami@pec.bancaetica.it, indirizzo di posta elettronica: reclami@bancaetica.com) che risponde entro 60 giorni dal ricevimento.

Per i reclami relativi ai servizi di pagamento rientranti nella disciplina del D.Lgs. 11/2010 come modificato dal D. Lgs. 218/2017, c.d. Direttiva PSD2, il termine per provvedere alle richieste è di 15 giornate operative dalla ricezione del reclamo stesso.

Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i termini prescritti, prima di ricorrere al giudice è tenuto a rivolgersi a:

- ⊗ Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla banca.
 - ⊗ Conciliatore Bancario Finanziario. Se sorge una controversia con la banca, il cliente può attivare una procedura di conciliazione che consiste nel tentativo di raggiungere un accordo con la banca, grazie all'assistenza di un conciliatore indipendente. Per questo servizio è possibile rivolgersi al Conciliatore Bancario Finanziario (Organismo iscritto nel Registro tenuto dal Ministero della Giustizia), con sede a Roma, Via delle Botteghe Oscure 54, tel. 06.674821, sito internet www.conciliatorebancario.it
- o ad altro organismo di mediazione convenuto tra le parti.

LEGENDA

Commissione Istruttoria Veloce (CIV)	<p>Commissione spettante alla banca – unitamente al tasso debitore previsto – nel caso in cui il cliente effettui operazioni da cui derivano sconfinamenti (utilizzo extrafido e sconfinamento in assenza di fido). La CIV è commisurata ai costi sostenuti dalla banca a fronte della necessità di una istruttoria rapida della posizione del cliente in conseguenza dell'utilizzo di fondi non disponibili. La commissione è conteggiata in occasione di ciascuna liquidazione periodica delle competenze.</p> <p>Esenzioni La Commissione di Istruttoria Veloce non è dovuta: nei rapporti con i consumatori: 1) quando ricorrono cumulativamente i seguenti presupposti: - il saldo passivo complessivo degli sconfinamenti in assenza di fido – anche se derivante da più addebiti – è inferiore o pari a 500 euro; - lo sconfinamento non ha durata superiore a sette giorni consecutivi. Il Cliente consumatore beneficia dell'esclusione per un massimo di una volta per ciascuno dei quattro trimestri di cui si compone l'anno solare. Nei rapporti sia con i consumatori sia con i non consumatori: 2) se lo sconfinamento ha avuto luogo per effettuare un pagamento a favore della banca; 3) se lo sconfinamento non ha avuto luogo perché la banca non vi ha acconsentito.</p>
Commissione Onnicomprensiva	<p>Commissione calcolata in maniera proporzionale rispetto alla somma messa a disposizione del cliente e alla durata del fido. Il suo ammontare non può eccedere lo 0,5%, per trimestre, della somma messa a disposizione del cliente.</p>

	Tale commissione è calcolata, all'interno del periodo di addebito, tenendo in considerazione il numero concreto di giorni per i quali il cliente ha avuto la disponibilità dei fondi. In caso di variazione della Commissione durante il periodo di addebito, l'importo che verrà addebitato al cliente sarà calcolato in base al valore reale della Commissione in relazione ai diversi giorni del periodo.
Euribor (Euro Interbank Offered Rate)	Tasso di interesse, applicato ai prestiti in euro, calcolato giornalmente come media semplice delle quotazioni rilevate a mezzogiorno su un campione di banche con elevato merito di credito selezionato periodicamente dalla European Banking Federation.
Tasso debitore	Tasso annuo con capitalizzazione annuale. Il tasso nominale applicato è effettivo in quanto non viene applicata la commissione di massimo scoperto.
Minimo (Tasso Soglia "FLOOR")	Clausola di contratto. Sancisce che il tasso d'interesse variabile di cui sarà caricato il beneficiario di un finanziamento non potrà superare un valore minimo (FLOOR) nel momento dell'accensione dello stesso. Quindi, il FLOOR è la soglia minima che può raggiungere il tasso d'interesse.
TAEG (Tasso Annuo Effettivo Globale)	Indica il costo totale dell'affidamento su base annua ed è espresso in percentuale sull'ammontare del finanziamento concesso. Comprende il tasso di interesse e altre voci di spesa, ad esempio spese di istruttoria della pratica e di riscossione della rata. Alcune spese non sono comprese, per esempio quelle notarili.
Tasso di Interesse Nominale Annuo	Rapporto percentuale, calcolato su base annua, tra l'interesse (quale compenso del capitale prestato) e il capitale prestato.
Tasso di mora	Tasso di interesse applicato, in caso di ritardo nel pagamento, sulle somme dovute dal cliente e divenute esigibili da parte della Banca.
Tasso Fisso	Tasso di interesse che varia in relazione all'andamento di uno o più
Tasso Variabile	Tasso di interesse che varia in relazione all'andamento di uno o più parametri di indicizzazione specificamente indicati nel contratto di mutuo.